



COMUNE DI MIRA

Città metropolitana di Venezia



PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 - TEL. 041-5628211 (centralino) - FAX 041-422023 - C.F. 00368570271
Indirizzo Internet: www.comune.mira.vc.it - E-mail: info@comune.mira.vc.it

SETTORE 2 PROGRAMMAZIONE, CONTROLLO, RISORSE ECONOMICHE

Spett.le
CORTE DEI CONTI
Sezione Regionale di Controllo per il Veneto
San Marco, 3538
30124 VENEZIA
tramite S.I.Qu.E.L.

Oggetto: Risposta rilievi vs. prot. 0004853-04/05/2018-SC_VEN-T97-P. Art.1, commi 166 e ss, L.266/2005 e art.148 e ss., TUEL. Rendiconto 2015 e Bilancio di previsione 2016-2018. Nota istruttoria

Nell'ambito del controllo di cui all'oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti:

SEZIONE PRIMA - GESTIONE FINANZIARIA

Punto 1.1.1. Gestione di competenza di parte corrente e capitale.

Il riaccertamento straordinario dei residui ha determinato un fondo pluriennale vincolato iniziale di complessivi € 1.489.462,65, di cui € 1.060.707,67 di parte corrente ed € 428.754,98 in conto capitale, come riportato nell'allegato 5 alla deliberazione di Giunta comunale n. 60/2015.

L'imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sulla base dei nuovi principi contabili della competenza potenziata ha determinato la sotto riportata situazione contabile, dalla quale si evince che il disavanzo tecnico dell'esercizio 2015 è stato interamente coperto da entrate riaccertate negli esercizi 2016 e 2017:

PARTE CORRENTE

2015	2016	2017
------	------	------

Dirigente Settore Programmazione, Controllo e Risorse Economiche: Fabrizio G. D. Zordan
Estensore: Zampieri Antonietta - tel. 041 56281683 e-mail: finanze@comune.mira.vc.it

Al sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196 del 30.08.2003 "Codice in materia di dati personali" il Comune di Mira garantisce l'assoluto rispetto del nome per quanto riguarda l'utilizzazione dei dati personali e di quelli sensibili, acquisiti, anche verbalmente, nei nostri archivi in occasione delle attività istituzionali. Con riferimento a tali dati, ai sensi dell'art. 13 si informa che:

- I dati vengono trattati in relazione alle esigenze pertinenti all'attività del Comune e per l'adempimento degli obblighi legali e istituzionali delle stesse derivanti e sono trattati in forma scritta e/o su supporto cartaceo, magnetico, in formato elettronico o in via telematica;
- Il conferimento dei dati è obbligatorio per tutto quanto è richiesto dagli obblighi legali e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte potrà determinare l'impossibilità per il Comune di Mira a dar corso ai dovuti rapporti istituzionali;
- Tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati esclusivamente per le finalità di legge o di Regolamento;
- Il soggetto interessato ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato codice ed in particolare di avere conferma dell'esistenza di dati che possono riguardarlo, di ottenere la cancellazione dei dati trattati in violazione del dettato legislativo e di ottenere l'aggiornamento e la rettifica dei dati personali, secondo le modalità e nei casi previsti dalla stessa legge;
- Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Mira nella persona del Sindaco Marco Don, domiciliato per la carica presso il Comune di Mira - Piazza IX Martiri, 3 - 30034 MIRA (VE);
- Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Mira nella persona del Sindaco Marco Don, domiciliato per la carica presso il Comune di Mira - Piazza IX Martiri, 3 - 30034 MIRA (VE)

FPV entrata 01/01	€ 1.060.707,67	€ 1.447,44	
disavanzo tecnico esercizio precedente			-€ 770,00
entrate riaccertate nell'esercizio	€ 84.851,70	€ 782,00	€ 770,00
spese riaccertate nell'esercizio	-€ 1.144.111,93	-€ 2.999,44	
fpv spesa 31/12	€ 1.447,44		€ 0,00
disavanzo tecnico 31/12		-€ 770,00	

CONTO CAPITALE	2015	2016	2017
FPV entrata 01/01	€ 428.754,98		€ 36,00
disavanzo tecnico esercizio precedente		-€ 2.390.106,08	
entrate riaccertate nell'esercizio	€ 9.440.844,54	€ 2.429.426,67	
spese riaccertate nell'esercizio	-€ 12.259.705,60	-€ 39.284,59	-€ 36,00
fpv spesa 31/12		€ 36,00	€ 0,00
disavanzo tecnico 31/12	-€ 2.390.106,08		

Il disavanzo tecnico compare nei bilanci degli esercizi 2015, 2016 e 2017 non è stato allocato in specifica voce della parte spesa, ma come spareggio tra entrata e spesa:

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	49.430.926,08	50.224.151,10	46.915.798,01
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	51.821.032,16	47.834.815,02	46.915.028,01
Differenza	- 2.390.106,08	2.389.336,08	770,00

Il disavanzo tecnico è riportato alla riga T del prospetto di cui al punto 1.1.1 (equilibri di parte capitale) ed è causa del saldo negativo di parte capitale come evidenziato nelle note al prospetto stesso.

Dalle ulteriori verifiche effettuate, si conferma il dato relativo all'avanzo di amministrazione utilizzato nell'esercizio 2015 per complessivi € 1.255.852,49 (di cui 128.622,63 per spese correnti ed € 1.127.229,86 per spese d'investimento) e corrispondente agli impegni di spesa di competenza finanziati.

Il dato inserito nel certificato risulta invece non corretto per la voce di cui al rigo 9.076: l'importo corretto è di 352.035,48. Risulta invece corretto l'importo inserito al rigo 9.100.

Trattasi, presumibilmente, di errore materiale generato dalla procedura informatica in sede di elaborazione del certificato.

L'Ente sta provvedendo a verificare la possibilità di rettifica e nuovo invio del certificato.

Punto 1.2.4 Flussi e risultato di cassa

E' stato già da tempo attivato un più attento monitoraggio dei flussi di cassa, al fine di assicurare, durante tutto il ciclo della gestione finanziaria, l'equilibrio di cassa di parte corrente.

Punto 1.2.7 Evoluzione del fondo crediti di dubbia esigibilità

Verificate le movimentazioni dei residui attivi avvenute nel corso dell'esercizio 2015, si confermano i dati riportati nell'allegato prospetto. I residui attivi che risultano eliminati al 31/12/2015 comprendono quelli cancellati al 01/01/2015 per reimputazione all'esercizio 2015 e successivi, in esito al riaccertamento straordinario dei residui.

I residui attivi definitivamente cancellati dalle scritture contabili ammontano a complessivi € 1.053.672,03 e corrispondono a residui insussistenti per assenza di obbligazione giuridica ovvero per intervenuta estinzione legale; lo stato patrimoniale è stato corrispondentemente adeguato.

I dati indicati nel questionario sono stati rilevati come da prospetto allegato e contengono anche i dati della competenza, mentre non riguardano l'eliminazione di residui attivi se non limitatamente all'importo sopra indicato. Le altre somme sono riferite alle variazioni di esigibilità sulla base dei nuovi principi della contabilità armonizzata, applicati dall'esercizio 2015.

Per quanto riguarda il Fondo crediti dubbia esigibilità iscritto a bilancio si rileva quanto segue.

Con determinazione dirigenziale n. 127/2015, di riaccertamento dei residui riferiti al conto del bilancio 2014, è stata accantonata a fondo svalutazione crediti la somma di € 1.085.083,93, composta dalla quota obbligatoria per legge per la somma di euro € 169.723,96 (ai sensi dell'art. 6, c. 17, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95) e dell'ulteriore somma di € 915.359,97 per crediti da incassare relativi al tributo TARES 2013 (€ 302.233,29) e per crediti da incassare relativi al tributo TARI (€ 613.126,68).

Successivamente, in sede di riaccertamento straordinario dei residui e di rideterminazione del risultato di amministrazione al 1/01/2015, il fondo è stato ricalcolato, in applicazione dei nuovi principi contabili e conseguentemente rideterminato in € 2.879.315,97 ed accantonato nella quota accantonata dell'avanzo di amministrazione.

In sede di rendiconto dell'esercizio 2015 il fondo è stato nuovamente ricalcolato, applicando il metodo semplificato previsto quale facoltà dalla normativa, in relazione ai residui attivi conservati al 31/12/2015, in € 2.855.647,78, tenuto conto dei crediti di effettiva dubbia esigibilità.

Il calcolo al 31/12/2015 è stato determinato nel seguente modo:

fcde 01/01/2015	+ € 2.879.315,97
svincolo per incassi c/residui e/o residui cancellati	- € 403.589,84
fcde per residui dalla competenza 2015	+ € 379.921,65
fcde al 31/12/2015 confluito in avanzo accantonato	+ € 2.855.647,78

Punto 1.2.10 Gestione dei residui

L'importo dei crediti dichiarati insussistenti o inegibili indicato al punto 1.2.10 della relazione, come già precisato al punto precedente, è stato ricavato dal prospetto contabile allegato al riaccertamento; da una più attenta lettura si evince che il dato è comprensivo degli importi riaccertati in competenza 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, nonché della somma algebrica di maggiori e minori entrate rideterminate nel loro ammontare a seguito dell'attività di riaccertamento.

Il dato più rilevante dei residui stralciati, riguarda la somma complessiva di € 5.330.059,41 riguardante convenzioni urbanistiche per oneri a scomputo per le quali è stata verificata l'insussistenza per assenza di obbligazione giuridica (mancato perfezionamento delle convenzioni con conseguente riduzione dei relativi crediti); in relazione a tali minori entrate sono stati conseguentemente ridotti anche i corrispondenti impegni di spesa.

L'Ente sta attuando un programma di puntuale ricognizione dei residui al fine di accelerare il tasso di smaltimento. Si precisa, infine, che circa il 40% dei residui attivi dei titoli 1' e 3' provenienti dai residui al 31/12/2015, è costituito da ruoli di riscossione coattiva in carico ad Equitalia SpA - ora Agenzia delle Entrate-Riscossione - per i quali l'Ente ha accantonato congrui accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Punto 1.2.14 - Servizi conto terzi e partite di giro

L'ente ha applicato i nuovi principi contabili dall'esercizio 2015 con contestuale sostituzione del software di contabilità che ha rallentato e reso particolarmente complesse le operazioni di riclassificazione contabile e di allineamento alle nuove codifiche ministeriali, concludendo le operazioni di riclassificazioni nel corso dell'esercizio 2015. L'Ente si è conseguentemente adeguato ai nuovi principi contabili dall'esercizio 2016, provvedendo ad utilizzare le appostazioni contabili dei servizi per conto terzi e le partite di giro solamente per le voci per le quali il principio contabile all. 4/2 al D. Lgs. 118/2011 ne prevede espressamente l'utilizzo.

SEZIONE TERZA

Punto 3.3 Rispetto del patto di stabilità esterno

Il collegio ha provveduto all'adempimento indicato.

SEZIONE QUARTA

Organismi partecipati

Con deliberazione di consiglio comunale n. 45 del 1/8/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dal Comune di Mira, ex art. 24, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, la ricognizione partecipazione possedute e l'individuazione della partecipazione da alienare.

Detta revisione straordinaria prevedeva

Società	Finalità	società che rientra in una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, TUSP	Revisione straordinaria delle partecipazioni	Modalità e tempi di attuazione
VERITAS Spa	Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico	SI società che eroga un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo	<u>MANTENIMENTO</u> trattasi di società in house soggetta a controllo analogo partecipata dal Comune alla quale vengono affidati servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (Gestione integrata dei rifiuti e dell'ambiente, gestione	

	integrato		di tutti i servizi pubblici connessi con il servizio idrico integrato)	
SERIMI s.r.l.	Gestione di servizi di ristorazione, farmacie e servizi ad essi afferenti;,,	SI società che organizza e gestisce un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del <u>decreto legislativo n. 50 del 2016</u>	<u>MANTENIMENTO</u> trattasi di società mista pubblico/privata di cui all'art. 17 del D.Lgs. 175/2016, partecipata al 51% dal Comune di Mira che svolge servizi pubblici locali affidati attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del <u>decreto legislativo n. 50 del 2016</u> , con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; (servizi di ristorazione e servizio di gestione farmacie)	
ACTV Spa	Trasporto pubblico di persone	SI società che eroga un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali al servizio medesimo	<u>MANTENIMENTO</u> trattasi di società a capitale interamente pubblico che svolge servizio di trasporto pubblico locale. La partecipazione è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Mira in quanto consente una particolare influenza sulle politiche di trasporto pubblico locale a servizio del territorio comunale	
PMV Spa	Gestione e sviluppo patrimonio e di ogni struttura mobile ed immobile per il trasporto pubblico locale	NO	<u>DISMISSIONE</u>	Già dismessa in quanto cessata nell'ambito dell'operazione di trasformazione societaria ACTV

Con PEC n. 39347 del 18/9/2017 si è provveduto alla trasmissione alle società partecipate dal Comune di Mira della deliberazione di C.C. n. 45/2017.

Con PEC ricevuta al prot. Ente n. 51982 del 29/11/2017 la società ACTV Spa ha comunicato che, non avendo il Comune di Mira nell'assemblea del 4/8/2017 esercitato il diritto di cui all'art.2506-bis 4° comma c.c. allo stesso Ente sono state assegnate n. 3.710 azioni ordinarie di ACTV Spa a concambio di n. 2968 azioni ordinarie di Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana (P.M.V. Spa) precisando che l'ulteriore 1 azione ordinaria ACTV, residua dal concambio, sarebbe stata liquidata in denaro.

In data 28/11/2017 la società P.M.V. Spa è cessata. Con atto in data 21/11/2017 del notaio Alberto Gasparotti di Mestre n.31987 rep., si è dato atto che, ai sensi dell'art.2506-quater del c.c.cc, gli effetti giuridici della scissione decorreranno dal giorno 1 dicembre 2017 (posdatazione civilistica). In data 1 dicembre 2017 è stato emesso il relativo titolo azionario intestato al Comune di Mira e conservato presso ACTV Spa.

Con determinazione n. 1139 del 18/12/2017 si è contabilizzata la modifica della consistenza patrimoniale dell'Ente per effetto del citato concambio.

Si ritiene pertanto completato il percorso di riordino delle partecipazioni societarie previsto dal relativo Piano approvato con delibera del consiglio comunale n. 45 del 1.8.2017.

Per quanto attiene alla decisione di mantenere la partecipazione nella società SERIMI Srl va evidenziato il percorso che ha portato al tale decisione.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 57 del 26/6/2013 veniva previsto di mantenere la partecipazione maggioritaria in SERIMI srl, al fine di proseguire l'affidamento alla predetta società con procedura di evidenza pubblica, nella specie con gara europea cd. a doppio oggetto, per la scelta del socio privato operativo, oltreché per l'affidamento dei servizi di ristorazione scolastica per l'intero sistema scolastico comunale (oltreché di altro Comune limitrofo, socio di minoranza in SERIMI Srl) nonché del sistema farmaceutico comunale (n. 2 farmacie in esercizio oltre ad una terza opzionata) servizio corrispondente alle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 3, comma 27, della legge 244/2007.

In esito alla procedura di evidenza pubblica, sono stati quindi affidati in concessione a SERIMI srl i servizi di ristorazione scolastica e di gestione delle farmacie comunali sino a tutto il 31/08/2022.

Il mantenimento di detta società è stato in seguito confermato dal Piano Operativo del Sindaco approvato in data 31/3/2015, in materia di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dal Comune di Mira (art. 1 c. 612 della Legge 190/2014) ed infine approvato dal Consiglio comunale con delibera n.15 del 16/4/2015.

Il Piano operativo prevede, infatti, il mantenimento della partecipazione nelle società SERIMI s.r.l. Si ritiene in effetti che la società rientri nelle categorie di cui all'art. 4 del D. Lgs. 175/2016,

ovvero:

- la società ha dipendenti in numero superiore al numero di amministratori (circa 120 dipendenti, 5 amministratori);
- non vi sono altre partecipazioni in società che svolgano attività analoghe;
- nel triennio 2014-2016, il fatturato medio è stato superiore a 500 mila euro (ca. € 8.000.000,00);
- la società è costituita per la gestione di servizi d'interesse generale: eroga 300.000 pasti/anno ad oltre 2.200 alunni in 16 plessi scolastici nel solo Comune di Mira, senza considerare l'analoga attività di servizio pubblico svolta a favore del Comune di Mirano;
- non ha prodotto perdite nei cinque esercizi precedenti;
- non sono previste aggregazioni con società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4;
- trattasi di società mista pubblico/privata di cui all'art. 17 del D. Lgs. 175/2016, partecipata al 51% dal Comune di Mira che svolge servizi pubblici locali essenziali rivolti alla persona (servizi di ristorazione scolastica e servizio di gestione farmacie comunali);

- i suddetti servizi sono stati affidati attraverso una forma di partenariato pubblico privato istituzionalizzato con un imprenditore selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica e con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016;
- la partecipazione pubblica alla Società è stata ritenuta pertanto indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Mira, in quanto operante in ambiti di attività strategici e funzionali all'erogazione di fondamentali servizi alla persona secondo elevati standard qualitativi e con modalità di erogazione difficilmente reperibili sul mercato tramite ricorso al tradizionale contratto d'appalto di servizi.
- Infine, tale modalità organizzativa dei servizi consente, soprattutto per il servizio di ristorazione scolastica, una maggiore e più incisiva capacità di controllo e di ingerenza del Comune nelle scelte gestionali, finanziarie ed organizzative e nel rispetto degli standard di qualità dei servizi - così come declinati nel contratto di servizio - difficilmente comparabile con quella esercitabile in forza degli strumenti contrattuali propri di un tradizionale contratto di appalto.

L'attività non strettamente connessa ai fini istituzionali dell'Ente assume peraltro carattere minore e del tutto strumentale (essendo comunque inferiore al 20% del volume d'affari), essendo finalizzata essenzialmente a conseguire economie di scala ed altri recuperi di efficienza rispetto all'attività principale di servizio pubblico svolta dalla società.

Punto 2.5.2 Indebitamento e strumenti di finanza derivata

La garanzia fideiussoria di €. 24.660,27 indicata al punto 2.5.2. del questionario al bilancio di previsione 2016/2018 è stata rilasciata con riferimento alla quota interessi annuali sul mutuo contratto con il Credito Sportivo dalla S.S.D. G.P. NUOTO a r.l. con sede in Mira in via Giuseppe Di Vittorio n. 15, (Rep. 13233 del 19/07/2012 Avv. Antonio Germani Notaio in Roma) garantito con fideiussione da parte del Comune di Mira, come da delibera di Consiglio Comunale n. 140 del 21 dicembre 2011 e da successiva determinazione dirigenziale n. 1168 in data 18 giugno 2012.

Il Comune prevede annualmente nel proprio bilancio la corrispondente spesa sia per la quota capitale che per la quota interessi per l'eventuale pagamento a garanzia. L'onere annuale complessivo previsto nel bilancio di previsione 2016 ammonta ad €. 67.453,32.

Tuttavia, per il futuro, l'Ente ritiene di adeguare il trattamento contabile della garanzia concessa sul mutuo in argomento al punto 5.5. del principio contabile n. 4/2 allegato al D. Lgs. 118/2011.

Mira, 14 Giugno 2018.

Il Sindaco
Marco Dori

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott.ssa Michela Maule

dott. Luigino Sbalchiero

dott. Alberto Tosi

Alberto Tosi

